



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DEL DIRITTO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20002-Filosofico-giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	15550
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	SCHIAVELLO ALDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO CELANO BRUNO Professore Ordinario Univ. di PALERMO TRUJILLO PEREZ Professore Ordinario Univ. di PALERMO ISABEL ASCENSION
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CELANO BRUNO Venerdì 10:15 13:15 \piazza Bologni 8, Il piano, stanza n. 17 SCHIAVELLO ALDO Mercoledì 09:00 12:00 Dipartimento di giurisprudenzaPiazza Bologni, 8, I piano- Stanza del Direttore del Dipartimento TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION Lunedì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima. Mercoledì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima.

DOCENTE: Prof. ALDO SCHIAVELLO- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: strutturazione dei poteri dello stato; Stato costituzionale e garanzia giurisdizionale della costituzione; sistema delle fonti interne e comunitarie; nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere i principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve avere la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare di saper formare un giudizio autonomo riguardo alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Abilita' comunicative: lo studente deve saper esporre e comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esaustivo, e deve saper argomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Capacita' di apprendimento: lo studente deve sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova finale. Tipologia: prova orale Valutazione: in trentesimi.</p> <p>Schema di valutazione: - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una conoscenza di base dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso, mediocre proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma. - Esito insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso.</p> <p>Prova intermedia. Dopo le prime sei settimane di corso si terra' una prova intermedia, non obbligatoria. Tipologia: prova scritta a risposta aperta. Numero minimo di domande: due. Durata della prova: 2 ore. Valutazione: in trentesimi</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni
TESTI CONSIGLIATI	G. Pino, A. Schiavello, V. Villa (a cura di), <i>Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo</i> . Edizione ridotta, Giappichelli, Torino, 2015.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	introduzione alla filosofia del diritto
2	cos'e' il diritto
2	cos'e' il diritto
2	rapporti tra diritto e morale
2	rapporti tra diritto e morale
2	giusnaturalismo
2	giusnaturalismo
2	giuspositivismo
2	giuspositivismo
2	neocostituzionalismo
2	stato di diritto
2	stato costituzionale
2	costituzionalizzazione ordinamenti giuridici

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	fonti del diritto
2	norma giuridica
2	diritto soggettivo
2	diritto soggettivo
2	sistema giuridico
2	interpretazione del diritto
2	argomenti interpretativi
2	interprete e legislatore
2	il ruolo dell'interprete nello stato moderno
2	il ruolo dell'interprete nello stato costituzionale
2	democrazia, un'introduzione
2	democrazia, una nozione essenzialmente contestabile
2	democrazia procedurale
2	democrazia deliberativa
2	l'obbligo di obbedire al diritto
2	ragioni per credere e ragioni per agire
2	obbligo di obbedire, il modello del bandito
2	obbligo di obbedire, il modello della morale
2	obbligo di obbedire, il modello dell'autonomia
2	vaghezza
2	bilanciamento
2	clinica legale
2	il metodo della clinica legale

DOCENTE: Prof. BRUNO CELANO- Lettere O-Z

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: strutturazione dei poteri dello stato; Stato costituzionale e garanzia giurisdizionale della costituzione; sistema delle fonti interne e comunitarie; nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere i principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve avere la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare di saper formare un giudizio autonomo riguardo alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Abilita' comunicative: lo studente deve saper esporre e comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esaustivo, e deve saper argomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Capacita' di apprendimento: lo studente deve sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova finale.</p> <p>Tipologia: prova orale (minimo tre domande, una per ciascuno dei testi in programma); valutazione: in trentesimi.</p> <p>Schema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una conoscenza di base dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso, mediocre proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma. - Esito insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso. <p>Prova intermedia.</p> <p>Dopo le prime sei settimane di corso si terra' una prova intermedia, non obbligatoria.)</p> <p>Tipologia: prova scritta (domande con risposta a scelta multipla; domande con risposta aperta).</p> <p>Valutazione: in trentesimi.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, seminari
TESTI CONSIGLIATI	<p>(1) M. J. Sandel, Giustizia. Il nostro bene comune, Feltrinelli, Milano 2013.</p> <p>(2) C. S. Nino, Introduzione all'analisi del diritto (1980), Giappichelli, Torino.</p> <p>(3) J. S. Mill, L'asservimento delle donne (1861), in J. S. Mill, la liberta. L'utilitarismo. L'asservimento delle donne, Rizzoli, Milano.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso
4	Il problema della giustizia
6	L'utilitarismo
6	Libertarismo
6	La giustizia come equita
6	La concezione neoaristotelica
18	Varieta' di giusnaturalismo
12	Varieta' di giuspositivismo
4	La norma giuridica
2	Diritti soggettivi

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Nomodinamica

DOCENTE: Prof.ssa ISABEL ASCENSION TRUJILLO PEREZ- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: strutturazione dei poteri dello stato; Stato costituzionale e garanzia giurisdizionale della costituzione; sistema delle fonti interne e comunitarie; nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere i principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve avere la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare di saper formare un giudizio autonomo riguardo alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Abilita' comunicative: lo studente deve saper esporre e comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esaustivo, e deve saper argomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.</p> <p>Capacita' di apprendimento: lo studente deve sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova intermedia. Periodo: aprile. Tipologia: prova scritta a risposta aperta; numero minimo di domande: 2. Durata: 2 ore. Valutazione della prova: in trentesimi.</p> <p>Prova finale. Tipologia: prova orale; numero minimo di domande: 3. Durata: venti minuti.</p> <p>La valutazione della prova finale avverra' in trentesimi, tenuto conto della valutazione della prova intermedia scritta.</p> <p>Descrizione delle valutazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esito eccellente: 30 o 30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una conoscenza di base dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso, mediocre proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma. - Esito insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso prevede lezioni frontali, seminari ed esercitazioni di autovalutazione.
TESTI CONSIGLIATI	F. Viola, G. Zaccaria, <i>Le ragioni del diritto</i> , Il mulino, Ultima edizione, capitoli I, II, III, IV; T. Pogge, <i>Poverta' mondiale e diritti umani</i> , Laterza, Roma Bari 2008 piu' alcuni materiali che saranno indicati a lezione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Finalita' e caratteristiche dell'approccio filosofico al diritto
2	Metodi di definizione del diritto
4	Regole
4	Coercizione
4	Istituzioni
4	Procedure
2	Confronto e critica del Normativismo, Realismo, Istituzionalismo, Proceduralismo
2	Quale metodo per la definizione del diritto?
4	Conflitto, coordinazione, cooperazione
6	Giustizia
6	Dai diritti soggettivi ai diritti umani
6	Giusnaturalismo e giuspositivismo
2	I fini del diritto e la definizione del diritto
4	La nascita dello Stato moderno e la sua evoluzione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Stato di diritto
6	La comunita' internazionale e il suo diritto
6	Problemi della definizione del diritto attuale
2	Conclusioni del corso